



Ministero della Salute

*Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 6*



**PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA
PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE
MODIFICATI NEGLI ALIMENTI
RISULTATI ANNO 2022**



PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI NEGLI ALIMENTI

RISULTATI ANNO 2022

INTRODUZIONE

Con l'anno 2022 si conclude il triennio della programmazione del piano nazionale di controllo ufficiale per ricercare la presenza di OGM negli alimenti, in atto per gli anni 2020-2022.

Come noto il Piano nasce da una consolidata collaborazione tra il Ministero della salute, il Centro di riferimento nazionale per la ricerca degli OGM (CROGM) e l'Istituto superiore di sanità al fine di facilitare la programmazione e il coordinamento delle attività di controllo condotte dalle Autorità sanitarie regionali e provinciali. Attività di controllo svolta in applicazione sia della normativa quadro del settore degli OGM, i regolamenti (CE) nn. 1829/2003 e 1831/2003, sia del regolamento (UE) n. 625/2017.

Nell'**allegato 1** viene riportata la legislazione di riferimento al momento vigente per il settore degli alimenti geneticamente modificati.

Il Piano nazionale, oltre a definire ruoli ed obiettivi per tutti i soggetti coinvolti, individua le principali matrici alimentari da sottoporre al controllo e i criteri a cui ogni Regione e Provincia autonoma deve conformarsi per l'adozione di un Piano regionale di controllo ufficiale sul proprio territorio.

Relativamente ai controlli previsti all'importazione, come stabilito dal DM 24/2021, le competenze sono attribuite ai Posti di controllo frontaliere, uffici periferici del Ministero della salute.

È bene ricordare i soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano nazionale e le relative competenze sono:

- le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la programmazione e il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sul territorio di competenza;
- le ASL per l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo;
- gli Posti di controllo frontaliere (PCF) per le attività di controllo sui prodotti di origine non animale destinati all'alimentazione umana, presentati all'importazione;
- gli IIZZSS, le ARPA, le ASL designati dalle Autorità competenti per effettuare le analisi di laboratorio, facenti parte del Network Italiano dei laboratori OGM (NILO);
- il CROGM, presso l'IZS del Lazio e Toscana, che opera anche in qualità di Laboratorio Nazionale di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n. 625/2017;
- l'Istituto Superiore di Sanità per le eventuali controversie su campioni di alimenti non conformi.

La presente relazione è stata predisposta dal Ministero della salute – DGISAN ufficio 6, sulla base dei risultati dei controlli ufficiali, elaborati dal CROGM che gestisce il database nazionale in cui sono inseriti i dati relativi all'attività analitica svolta dai laboratori designati, validati dalle autorità regionali/provinciali attraverso l'accesso al *Cruscotto Reportistica Sanitaria (CRS)*.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Attività regionale

Nel corso del 2022 le Regioni e Province autonome hanno dato attuazione al Piano nazionale effettuando i controlli ufficiali stabiliti attraverso le Autorità sanitarie locali, ciascuna per le rispettive competenze.

Per quanto riguarda la programmazione territoriale, nel 2022 i controlli per la ricerca degli OGM negli alimenti sono stati eseguiti in generale secondo le indicazioni fornite dal Piano nazionale (**Tabella 1, Figura 1**). Sebbene si riscontri un miglioramento, la maggioranza delle Regioni e P.A. (**Tabella 2**), tuttavia non è riuscita a limitare i controlli dei prodotti finiti e ad intensificare quelli sulle materie prime e gli intermedi di lavorazione utilizzati dalle industrie alimentari secondo quanto stabilito nel piano nazionale. Quest'ultimo infatti stabilisce di dedicare per quanto possibile almeno il 60% dell'attività di campionamento (colonna 5, allegato 2) alle materie prime e agli intermedi di lavorazione. Nel settore OGM, la verifica di conformità delle materie prime garantisce una maggiore rappresentatività ed efficienza del sistema di controllo sull'intera filiera alimentare. Inoltre il riscontro di eventuali non conformità nelle prime fasi del processo produttivo consente di individuare precocemente i materiali non conformi, impedendo loro di procedere oltre, verso il consumatore finale.

Relativamente alla numerosità campionaria è stata rispettata la programmazione minima nazionale con un totale di **634** campioni.

La capacità analitica dei laboratori, in termini di numero di eventi GM che essi sono in grado di ricercare, è rappresentata nella **Tabella 3**, dove viene riportato per ciascuna Regione/PA il laboratorio di cui si avvale. Come in passato la variabilità appare ancora significativa, si fa rilevare inoltre che, a tutt'oggi, quattro laboratori designati effettuano solo analisi di screening.

Anche nel 2022 alcuni laboratori si sono rivolti ad altri partner della rete NILO, in particolare al Laboratorio Nazionale di Riferimento, per il completamento delle analisi da effettuare sui campioni a loro conferiti.

Relativamente alla distribuzione temporale dei campionamenti, si osserva un totale di **294** campioni prelevati nel I semestre contro i **340** del II semestre dell'anno, come mostra la **Tabella 4** con la **Figura 2**. La lieve differenza di esecuzione dei campionamenti che si osserva tra i due semestri non ha influito sul completamento delle analisi in modo tale da permettere il rispetto delle scadenze previste per le successive fasi di validazione dei dati.

Attività PCF

Nel 2022 i controlli degli alimenti di origine non animale all'importazione sono stati condotti dai PCF. Questi uffici hanno svolto un'attività di controllo sia di tipo documentale su tutte le partite, sia d'identità che analitica a campione.

Nel 2022 tale attività di controllo ha registrato un totale di **113** campioni, nel 2021 erano stati 66, evidenziando un netto incremento delle attività di controllo.

Il PCF che ha contribuito maggiormente all'attività di controllo ufficiale è stato Genova che ha effettuato 77 campionamenti, segue il PCF di Ravenna con 18 campionamenti, Gioia Tauro con 6 e il PCF di Napoli con 5, per finire con Bari 3, Livorno, Salerno e Torino Caselle e Venezia con 1. (**Tabella 5, Figura 3**).

Laboratori

Nel 2022 i laboratori del controllo ufficiale che hanno svolto attività di ricerca di OGM nei prodotti alimentari sono stati **16 (Tabella 6)** contribuendo in misura variabile al numero totale di campioni analizzati che risulta essere **747 (Figura 4)**.

I laboratori, tutti accreditati, fanno parte della rete NILO coordinata dal Laboratorio Nazionale di Riferimento per alimenti e mangimi geneticamente modificati, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (LNR OGM).

Il LNR OGM ha svolto in passato Proficiency test e studi collaborativi di validazione con la rete dei laboratori ufficiali nazionali. Da alcuni anni, il Laboratorio Europeo di Riferimento (EURL-GMFF) coordina Proficiency test su scala internazionale cui hanno l'obbligo di partecipare i LNR, che sono accessibili gratuitamente anche a tutti gli altri laboratori del controllo ufficiale OGM che ne fanno richiesta. Sono inoltre disponibili sul mercato da diverso tempo circuiti interlaboratorio internazionali (GEMMA FAPAS) molto ben collaudati, che consentono di effettuare comparazioni su specifiche matrici d'interesse.

Pertanto il LNR OGM ha ritenuto di non organizzare prove comparative per i laboratori del controllo ufficiale OGM invitando i laboratori italiani a partecipare ai suddetti Proficiency test. Tale scelta ha comportato un risparmio economico non trascurabile rispetto all'organizzazione di circuiti su scala nazionale.

Inoltre il LNR OGM verifica la partecipazione a Proficiency test ed i relativi risultati conseguiti dai Laboratori ufficiali nazionali tramite un questionario che è stato distribuito nel mese di aprile 2023, a tutti i laboratori, con la richiesta di allegare il report con i risultati di tutti i Proficiency test effettuati dal singolo laboratorio nell'anno di riferimento.

Nella **Tabella 7** è riportata in sintesi la situazione relativa ai metodi analitici in uso presso i laboratori, in base a quanto riportato nel questionario. Il dettaglio riguarda il numero di metodi per la ricerca di geni endogeni (identificazione della specie vegetale corrispondente all'ingrediente alimentare), di elementi di screening (rilevazione di elementi genici e di regolazione genica riconducibili alla presenza di OGM nel campione) e per la identificazione degli eventi di trasformazione, esplicitando in dettaglio il numero di prove accreditate.

L'attività per molti laboratori è rimasta perlopiù invariata rispetto all'anno scorso. L'omogeneità del controllo analitico sul territorio nazionale per gli OGM in alimenti è assicurata essenzialmente dall'adozione, da parte della quasi totalità dei laboratori, di un pannello condiviso di metodiche di screening in grado di rilevare pressoché tutti gli OGM autorizzati nell'UE. In linea generale la copertura analitica rispetto alle fasi di identificazione e quantificazione non ha registrato nel 2022 una evidente variazione rispetto agli eventi che dovrebbero essere rilevati e quantificati dai laboratori nell'ambito del proprio piano regionale. Fanno eccezione, l'IZSLER e IZS Venezia che hanno potenziato il numero di prove accreditate mentre l'IZS del Mezzogiorno mostra una diminuzione delle stesse.

Dalle informazioni acquisite, anche quest'anno, si rileva che diversi laboratori designati dalle Regioni/P.A., pur effettuando un consistente numero di analisi, per lo più di screening o di rilevazione qualitativa, non risultano ancora autonomi per l'eventuale successiva fase di identificazione e quantificazione degli eventi GM, necessitando del supporto di un altro laboratorio con maggiore capacità analitica. La **Tabella 8** mostra le prove effettuate dal CROGM (LNR OGM) a supporto di altri laboratori del network nazionale.

Pertanto è auspicabile, in particolare per quelle strutture che effettuano solamente analisi di screening e nessuna prova quantitativa, che venga attuato un deciso e più omogeneo miglioramento dell'attività analitica per la ricerca di eventi GM autorizzati e non autorizzati.

Attività CROGM

Il Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM, (CROGM), Laboratorio Nazionale di Riferimento per alimenti e mangimi geneticamente modificati, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, ha fornito supporto tecnico-scientifico ai laboratori italiani del controllo ufficiale, designati dalle rispettive Regioni/P.A., in particolare nel caso di campioni con esito analitico di difficile interpretazione e/o per l'effettuazione di prove non disponibili nel laboratorio richiedente.

Nel 2022 sono stati analizzati **48 campioni** di alimenti, provenienti da altri laboratori, per un totale di **406** prove analitiche effettuate dal CROGM (**Tabella 8**).

È proseguita l'attività di sviluppo e validazione di nuovi metodi, sia a livello nazionale, sia attraverso il supporto fornito al Laboratorio Europeo di Riferimento (EURL-GMFF).

Come ogni anno, il CROGM ha somministrato un questionario conoscitivo rivolto a tutti i laboratori della rete NILO (network italiano laboratori OGM), da cui sono stati estrapolati i dati presenti nelle tabelle 3 e 7, oltre alle informazioni relative alla partecipazione dei laboratori ai proficiency test.

Al fine di consentire a tutti i laboratori italiani del controllo ufficiale di beneficiare delle procedure gestionali e delle procedure operative standard in adozione presso la propria struttura, il CROGM gestisce un sistema dinamico di condivisione della documentazione del proprio sistema qualità relativamente all'analisi di OGM, mediante accesso ad un'apposita area riservata del sito web istituzionale dell'IZSLT.

Infine, nell'ambito delle attività formative, il CROGM, come di consueto, ha organizzato e realizzato il workshop annuale del network italiano dei laboratori OGM (NILO), giunto alla tredicesima edizione. Inoltre, dopo l'inevitabile interruzione del 2020 e gli eventi virtuali effettuati nel 2021, è ripresa l'attività di formazione teorico-pratica in presenza, sebbene non ancora in presenza per via delle restrizioni comunque imposte dalla pandemia covid-19, attraverso la realizzazione di due corsi: 1) Aggiornamento teorico pratico per il controllo ufficiale in alimenti e mangimi GM e 2) Aggiornamento teorico-pratico per il Controllo Ufficiale in Alimenti e Mangimi GM mediante la PCR Digitale.

RISULTATI

Dall'elaborazione dei dati presenti nel database nazionale risulta che il numero complessivo dei campioni appartenenti a diverse matrici alimentari, prelevati e analizzati nel 2022, è stato di **747**, di cui **634** sul territorio e **113** all'importazione.

Controlli sul territorio

Nel corso dell'attività di controllo sul territorio sono stati campionati prodotti trasformati e materie prime/intermedi di lavorazione principalmente a base di mais, di soia e di riso.

Relativamente alle matrici analizzate si osserva che il 53,1% (337 campioni) ha interessato granelle, creme e farine di mais, di riso e miste; il 12% (76 campioni) bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali; il 8,8% (56 campioni) prodotti della pasticceria, panetteria e biscotteria; il 5,5% (35 campioni) pasta e noodles; il 4,5% (29 campioni) snacks, dessert e altri alimenti, fino ad arrivare a diverse matrici quali legumi e semi oleaginosi, radici e tuberi, preparazioni gastronomiche, integratori alimentari, prodotti per lattanti e bambini, con percentuali intorno al 4% o meno (**Tabella 9, Figura 5**).

Nella **Tabella 10** viene riportata la ripartizione dei campioni per mostrare l'attività di controllo delle Regioni/P.A. effettuata nel circuito convenzionale (**522 campioni**) e biologico (**112 campioni**), con il dettaglio delle matrici alimentari sottoposte a controllo.

Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Campania e Veneto, hanno posto una maggior attenzione al circuito biologico rispetto alle altre Regioni, effettuando un maggior numero di campioni di prodotti bio.

La **Tabella 11** mostra, nel **circuito convenzionale**, le percentuali di campioni positivi per matrice rispetto al totale dei campioni analizzati, si evidenziano **13** campioni positivi, su un totale di **522** campioni. Le positività accertate, in totale **38**, sono rappresentate nella **Tabella 12**.

Di queste la quasi totalità risulta ascrivibile ad eventi di soia GM ed in particolare, il maggior numero di positività 7 è dovuto alla soia GM MON89788, il resto ripartite tra diversi eventi di soia quali: MON87708 e DAS44406 (5 positività), MON 40-3-2 (4 positività), A2704-12 e A5547-127 (3 positività) e FG72 (2 positività)

Relativamente al **circuito biologico** su **112** campioni in **6** sono state rilevate **12** positività, riconducibili 6 alla soia MON89788 e 2 alla soia MON 40-3-2 e MON87708 e le rimanenti una alla soia DAS44406 e una alla A2704-12 (**Tabella 13 e Tabella 14**)

Il numero delle positività, come noto, non corrisponde necessariamente al numero di campioni positivi, in quanto più positività, rispetto a diversi eventi di trasformazione, possono essere riscontrate nello stesso campione. Si conferma che la soia geneticamente modificata è la specie vegetale maggiormente riscontrata nei prodotti alimentari, sebbene tale componente GM sia presente a livello di tracce.

Nella **Tabella 15** sono riportati in dettaglio i dati relativi alle positività totali riscontrate per Regione/P.A. Nel dettaglio, **50 positività totali** hanno interessato **19 campioni** su **634** totali ossia il 3%, di queste, tutte relative ad OGM autorizzati nell'Unione europea e la maggioranza al di sotto del limite di quantificazione (LOQ).

Controlli all'importazione

Nelle **Tabelle 16 e Figura 6** sono riportati i risultati dei campionamenti effettuati dai PCF. I controlli hanno riguardato **113 campioni**. Le matrici maggiormente interessate sono state pasta e noodles (69,9%), prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria (17,7%) Snacks, dessert e altri alimenti (7,1%).

Nel 2022 nessuna positività rilevata.

Controlli su riso

Dovendo tener conto delle disposizioni stabilite dalla Decisione 2013/287/UE anche per il 2022 nel Piano nazionale 2020-2022 sono inseriti il riso e i prodotti a base di riso tra le matrici da controllare. I campioni prelevati sono stati **251, di cui 178 sul territorio e 73 all'importazione**. I controlli analitici sono stati condotti per la ricerca degli eventi GM non autorizzati tra cui LL601, Bt63 ed altri eventi di riso geneticamente modificato ricercati ai sensi della Decisione 2013/287/UE, non sono state riscontrate non conformità. (**Tabelle 17 e 18**).

Infine per adempiere alla rendicontazione delle attività di controllo ufficiale per le filiere individuate quali obiettivi strategici del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020/2022, è stato rilevato e fornito il numero di campioni di cereali prelevati per la ricerca di OGM. (**Tabella 19**)

CONCLUSIONI

Nel 2022, le Regioni e Province Autonome hanno mantenuto la loro costante attenzione verso il controllo degli OGM negli alimenti.

Analizzando i dati relativi al territorio, per un numero totale di campioni prelevati ed analizzati pari a 634, la percentuale di quelli positivi è stata del 3%, in linea con l'anno precedente. Ciò conferma ulteriormente sia che gli operatori del settore alimentare pongono particolare attenzione lungo tutta la filiera alimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione del prodotto finito, sia che i controlli ufficiali messi in atto dimostrano la loro efficacia. Nel corso del 2022 la maggior parte delle Regioni, tranne 8, hanno avuto ancora difficoltà a ripartire i campioni tra le materie prime/intermedi di lavorazione e i prodotti finiti, prediligendo questi ultimi per i controlli nonostante le indicazioni fornite dal Piano nazionale. Come già più volte rappresentato rivolgere le attività di campionamento verso materie prime o semilavorati consente un campionamento più rappresentativo che porta ad un controllo più efficace. Inoltre questo aspetto è di particolare importanza visto che è uno dei CRITERI di QUALITA' considerati nella valutazione dei flussi informativi di sicurezza alimentare e veterinaria ai fini della certificazione LEA.

L'attività all'importazione, condotta dai PCF, rispetto all'anno precedente, ha evidenziato un considerevole aumento nei controlli condotti effettuando 113 campionamenti, per i quali non si sono avute non conformità, rispetto ai 66 dell'anno 2021.

Al riguardo, si ribadisce l'importanza che gli uffici di frontiera rivestono in qualità di prime Autorità sanitarie coinvolte nella nazionalizzazione e commercializzazione di prodotti alimentari provenienti dai Paesi terzi. Pertanto il loro contributo è fondamentale per la realizzazione di quanto programmato, anche in relazione al ruolo primario che rivestono nella catena dei controlli ufficiali che deve essere garantito anche dal loro costante impegno nelle attività di controllo. Pertanto l'attività di controllo frontaliera dei PCF risulta quest'anno rafforzata, non soltanto sulle partite di prodotti a base di riso provenienti dalla Cina ma anche su altre matrici di interesse per la ricerca di OGM in arrivo da Paesi terzi, ciò è un ottimo risultato.

Altro ruolo fondamentale nella attività di controllo ufficiale viene svolto dai laboratori pubblici. Anche per il 2022, nonostante l'impegno, l'incremento del numero di eventi ricercati è risultato piuttosto limitato, e, tranne poche eccezioni, la capacità analitica appare sostanzialmente invariata.

Al fine di migliorare la loro attività ed assicurare l'omogeneità dell'azione di controllo sul territorio nazionale, è obbligo invitare tutti i laboratori del network a partecipare ai proficiency test organizzati dall'EURL o da altri provider qualificati, a completare il processo di espansione dell'attività analitica di screening e a potenziare l'attività analitica accreditata anche per la rilevazione e quantificazione di eventi GM autorizzati sul mercato europeo.

Infine, per quanto riguarda i flussi informativi, l'accesso ai dati del database nazionale, attraverso il Cruscotto di Reportistica Sanitaria (CRS), consente alle Regioni e P.A. di consultare e validare direttamente i dati di loro competenza. Quest'anno non si sono riscontrate particolari difficoltà nella validazione dei dati se non per tre Regioni.

Premesso quanto sopra, si ritiene che le seguenti azioni, tese al miglioramento del sistema dei controlli ufficiali in questo settore, debbano essere poste in atto:

- mantenere il costante impegno sui controlli all'importazione da parte dei PCF
- continuare ad incrementare i controlli sulle materie prime e gli intermedi di lavorazione utilizzati dalle industrie alimentari limitando quelli sui prodotti finiti, considerato anche che questo è un criterio fissato per la valutazione dei flussi informativi veterinari e alimentari.

- migliorare le attività analitiche di alcuni laboratori ampliando soprattutto la ricerca quantitativa di eventi GM autorizzati
- continuare a rispettare la tempistica nella trasmissione dei dati ed inserire informazioni puntuali e complete per agevolare l'attività successiva di verifica e validazione.

Concludendo, tenuto conto dei risultati complessivi ottenuti anche per il 2022, si può confermare che sul mercato italiano nei prodotti alimentari la presenza di OGM autorizzati negli alimenti continua ad essere decisamente limitata ed a concentrazioni estremamente basse, inferiori al limite di quantificazione, e che vengono rispettati i requisiti d'etichettatura previsti dalla normativa vigente.

Normativa quadro

Regolamento (CE) n. 1829/2003 del 22 settembre 2003: regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 18 ottobre 2003, n. L 268).

Regolamento (CE) n. 1830/2003 del 22 settembre 2003: regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tracciabilità e l'etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità di alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati, nonché recante modifica della direttiva 2001/18/CE (Pubblicato nella G.U.U.E. 18 ottobre 2003, n. L 268).

Regolamento (CE) n. 65/2004 del 14 gennaio 2004: regolamento della Commissione che stabilisce un sistema per la determinazione e l'assegnazione di identificatori unici per gli organismi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 16 gennaio 2004, n. L 10).

Regolamento (CE) n. 641/2004 del 6 aprile 2004: regolamento della Commissione recante norme attuative del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la domanda di autorizzazione di nuovi alimenti e mangimi geneticamente modificati, la notifica di prodotti preesistenti e la presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di materiale geneticamente modificato che è stato oggetto di una valutazione del rischio favorevole (Pubblicato nella G.U.U.E. 7 aprile 2004, n. L 102).

Regolamento (CE) N. 1981/2006 del 22 dicembre 2006: regolamento della Commissione sulle regole dettagliate per l'attuazione dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente al laboratorio comunitario di riferimento per gli organismi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 23.12.2006 n. L 368)

Regolamento di esecuzione (UE) N. 503/2013 del 3 aprile 2013: regolamento della Commissione relativo alle domande di autorizzazione di alimenti e mangimi geneticamente modificati in applicazione del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica i regolamenti (CE) n. 641/2004 e n. 1981/2006 (Pubblicato nella G.U.U.E. 8.6.2013 n. L 157)

Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) N. 120/2014 del 7 febbraio 2014 che modifica il regolamento (CE) n. 1981/2006 sulle regole dettagliate per l'attuazione dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente al laboratorio dell'UEo di riferimento per gli organismi geneticamente modificati. (pubblicato nella G.U.U.E. 8.2.2014 n. L 39)

Normativa sul campionamento

Raccomandazione n. 2004/787/CE del 4 ottobre 2004: raccomandazione della Commissione relativa agli orientamenti tecnici sui metodi di campionamento e di rilevazione degli organismi geneticamente modificati e dei materiali ottenuti da organismi

geneticamente modificati come tali o contenuti in prodotti, nel quadro del regolamento (CE) n. 1830/2003

(Pubblicata nella G.U.U.E. 24 novembre 2004, n. L 348).

Regolamento (CE) n. 401/2006 della Commissione del 23 febbraio 2006 relativo ai metodi di campionamento e di analisi per il controllo ufficiale dei tenori di micotossine nei prodotti alimentari.

(Pubblicato nella G.U.U.E. 9 marzo 2006, n. L 70)

Regolamento (UE) n. 519/2014 della Commissione, del 16 maggio 2014, che modifica il regolamento (CE) n. 401/2006 per quanto riguarda i metodi di campionamento per le grandi partite, per le spezie e gli integratori alimentari, i criteri di rendimento per le tossine T-2 e HT-2 e per la citrinina, nonché i metodi di analisi di screening. (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, del 17 maggio 2014 n. L 147).

Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 26/03/1980 Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

(Pubblicato nella G.U.R.I. n. 193 del 16/07/1980)

CODEX GENERAL GUIDELINES ON SAMPLING: CAC/GL 50-2004

www.codexalimentarius.net/download/standards/10141/CXG_050e.pdf

Nota tecnica UNI CEN/TS 15568 Foodstuffs — Methods of analysis for the detection of genetically modified organisms and derived products — Sampling strategies

UNI EN ISO 24333:2010 Cereals and cereals products - Sampling

Guidance document for the implementation of commission regulation (eu) no 519/2014 of 16 may 2014 amending regulation (ec) no 401/2006 laying down the methods of sampling and analysis for the official control of the levels of mycotoxins in food.

https://ec.europa.eu/food/system/files/2016-10/cs_contaminants_sampling_guidance-sampling-final_en.pdf

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/1793 DELLA COMMISSIONE del 22 ottobre 2019 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 669/2009, (UE) n. 884/2014, (UE) 2015/175, (UE) 2017/186 e (UE) 2018/1660 della Commissione.

(Pubblicato nella G.U.U.E. 29 ottobre 2019 n. L 277)

Regolamento (UE) N. 1169/2011 del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione

(Pubblicato su G.U.U.E. 22.11.2011 n. L304)

Normativa sanzionatoria

Decreto legislativo n. 70 del 21 luglio 2005: disposizioni sanzionatorie per le violazioni del regolamento (CE) n. 1829/2003 e del regolamento (CE) n. 1830/2003, relativi agli alimenti ed ai mangimi geneticamente modificati
(Pubblicato nella G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 9)

Normativa Controllo ufficiale

Regolamento (UE) n. 208/2011 della Commissione, del 2 marzo 2011, che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, i regolamenti della Commissione (CE) n. 180/2008 e (CE) n. 737/2008 per quanto riguarda gli elenchi e i nomi dei laboratori di riferimento dell'Unione europea.
(Pubblicato nella G.U.U.E. 3 marzo 2011, n. L 58)

Regolamento (UE) 2017/625 del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)
(Pubblicato nella G.U.U.E. 7 aprile 2017, n. L 95)

Decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007: attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 9.11.2007 supplemento ordinario n. 228)

Decreto 22 dicembre 2009: designazione di "Accredia" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 26.1. 2010 n. 20)

Decreto 22 dicembre 2009: prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 25.1.2010 n. 19)

Decreto ministeriale del 8 maggio 2002: istituzione nuovi centri di referenza nazionali nel settore veterinario.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 22.5.2002, n. 118).

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 27. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.
(Pubblicato nella G.U.R.I 11.3.2021 n.70)

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 24. Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontalieri del Ministero della salute, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12, comma 3, lettere h) e i) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.
(Pubblicato sulla GURI 5-3-2021, n.55)

LEGGE 21 maggio 2021, n. 71. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 42, recante misure urgenti sulla disciplina sanzionatoria in materia di sicurezza alimentare
(Pubblicato sulla GURI 22.5.2021 n. 121)

Decisioni UE su misure d'emergenza

Decisione della Commissione che abroga la decisione 2006/601/CE che reca misure d'emergenza relative all'organismo geneticamente modificato non autorizzato «LL RICE 601» nei prodotti a base di riso e che prevede il campionamento casuale e l'analisi volti ad accertare l'assenza di tale organismo nei prodotti a base di riso (2010/315/UE)
(Pubblicata nella G.U.U.E. 9.6.2010 n. L141)

Decisione della Commissione del 22 dicembre 2011 sulle misure di emergenza riguardanti riso geneticamente modificato non autorizzato in prodotti a base di riso provenienti dalla Cina e che abroga la Decisione della Commissione 2008/289/CE (2011/884/UE)
(Pubblicata nella G.U.U.E. 23.12.2011 n. L343)

Decisione di esecuzione della Commissione del 13 giugno 2013 che modifica la decisione di esecuzione 2011/884/UE recante misure di emergenza relative alla presenza di riso geneticamente modificato non autorizzato nei prodotti a base di riso originari della Cina (2013/287/UE)
(Pubblicata nella G.U.U.E. 14.6.2013 n. L162)

Normativa produzione biologica

REGOLAMENTO (UE) 2018/848 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio.
(Pubblicato su G.U.U.E. 14.6.2018 n. L150)

Coltivazione

DIRETTIVA (UE) 2015/412 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2015 che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio
(Pubblicata su G.U.U.E. 13.3.2015 n. L68)

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/321 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2016 che modifica l'ambito geografico dell'autorizzazione alla coltivazione del granturco geneticamente modificato (Zea mays L.) MON 810 (MON-ØØ81Ø-6)
(Pubblicata su G.U.U.E. 5.3.2016 n. L60)

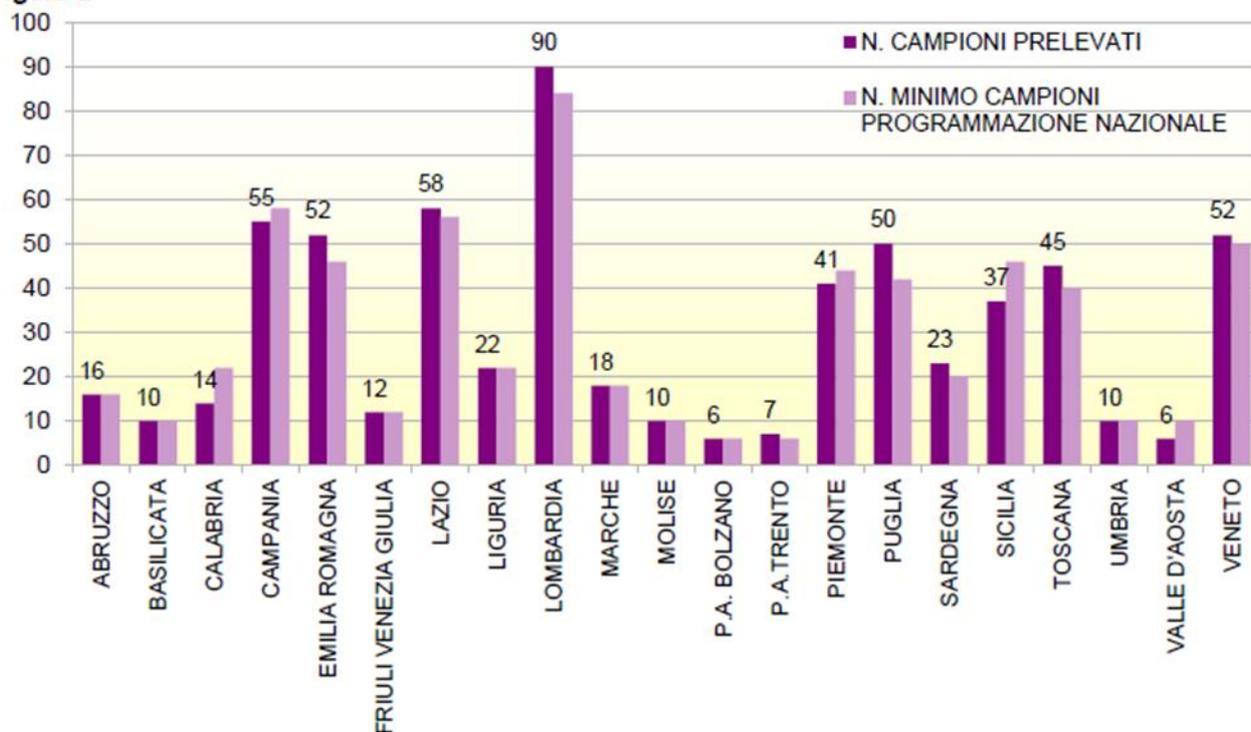
DECRETO LEGISLATIVO 14 novembre 2016, n. 227. Attuazione della direttiva (UE) 2015/412, che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio.
(Pubblicato su G.U.C.E. 10-12-2016 n. 288)

Attività delle regioni e delle province autonome

Tabella 1

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	N. CAMPIONI PRELEVATI	N. MINIMO CAMPIONI PROGRAMMAZIONE NAZIONALE
ABRUZZO	16	16
BASILICATA	10	10
CALABRIA	14	22
CAMPANIA	55	58
EMILIA ROMAGNA	52	46
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	12
LAZIO	58	56
LIGURIA	22	22
LOMBARDIA	90	84
MARCHE	18	18
MOLISE	10	10
P.A. BOLZANO	6	6
P.A.TRENTO	7	6
PIEMONTE	41	44
PUGLIA	50	42
SARDEGNA	23	20
SICILIA	37	46
TOSCANA	45	40
UMBRIA	10	10
VALLE D'AOSTA	6	10
VENETO	52	50
TOTALE	634	628

Figura 1



Attività delle regioni e delle province autonome

Tabella 2

REGIONE/P.A.	STATO DI LAVORAZIONE CAMPIONI			N. CAMPIONI TOT.	% campioni materie prime/semilavorato
	MATERIA PRIMA	PRODOTTO FINITO	SEMILAVORATO		
ABRUZZO		15	1	16	6
BASILICATA	2	4	4	10	60
CALABRIA	8	6		14	57
CAMPANIA	17	30	8	55	45
EMILIA ROMAGNA		52		52	0
FRIULI VENEZIA GIULIA		4	8	12	67
LAZIO	6	37	15	58	36
LIGURIA		22		22	0
LOMBARDIA	17	52	21	90	42
MARCHE	1	7	10	18	61
MOLISE		10		10	0
P.A. BOLZANO		5	1	6	17
P.A. TRENTO		7		7	0
PIEMONTE	21	3	17	41	93
PUGLIA		15	35	50	70
SARDEGNA	11	10	2	23	57
SICILIA	3	23	11	37	38
TOSCANA	5	17	23	45	62
UMBRIA	3	4	3	10	60
VALLE D'AOSTA		1	5	6	83
VENETO	1	47	4	52	10
Totale complessivo	95	371	168	634	41

Eventi GM ricercati dai laboratori designati dalle Regioni/P.A.

Tabella 3

Regione/P.A.	Laboratori	n° eventi GM ricercati								
		soia	mais	riso	cotone	colza	barbabietola	lino	patata	papaia
Abruzzo	IZS Abruzzo e Molise	1	---	---	---	---	---	---	---	---
Basilicata	IZS Puglia e Basilicata*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Calabria	IZS Mezzogiorno	15	18	---	---	---	1	---	1	---
Campania	IZS Mezzogiorno	15	18	---	---	---	1	---	1	---
	ARPA Campania*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Emilia Romagna	IZS Lombardia ed Emilia Romagna	12	14	2	7	9	1	---	1	---
Friuli V.G.	ARPA FVG*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Lazio	IZS Lazio e Toscana	18	27	3	14	12	1	1	1	---
Liguria	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	18	16	2	---	---	1	---	1	---
Lombardia	ATS della Val Padana	7	---	---	---	---	---	---	---	---
	ATS Città Metropolitana di Milano	1	8	---	---	---	---	---	---	---
	IZS Lombardia ed Emilia Romagna	12	14	2	7	9	1	---	1	---
Marche	IZS Umbria e Marche	18	22	1	1	6	1	---	1	---
Molise	IZS Abruzzo e Molise	1	---	---	---	---	---	---	---	---
P.A. Bolzano	APPA Bolzano	1	5	---	---	---	---	---	---	---
P.A. Trento	IZS delle Venezie	6	12	1	---	---	1	1	---	---
Piemonte	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	18	16	2	---	---	1	---	1	---
Puglia	ARPA Puglia	7	6	1	---	---	---	---	---	---
Sardegna	IZS Sardegna	2	10	---	---	---	1	---	1	---
Sicilia	IZS Sicilia*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Toscana	IZS Lazio e Toscana	18	27	3	14	12	1	1	1	---
Umbria	IZS Umbria e Marche	18	22	1	1	6	1	---	1	---
Valle d'Aosta	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	18	16	2	---	---	1	---	1	---
Veneto	IZS delle Venezie	6	12	1	---	---	1	1	---	---

* Effettuano solo attività di screening (vedi Tab. 7)

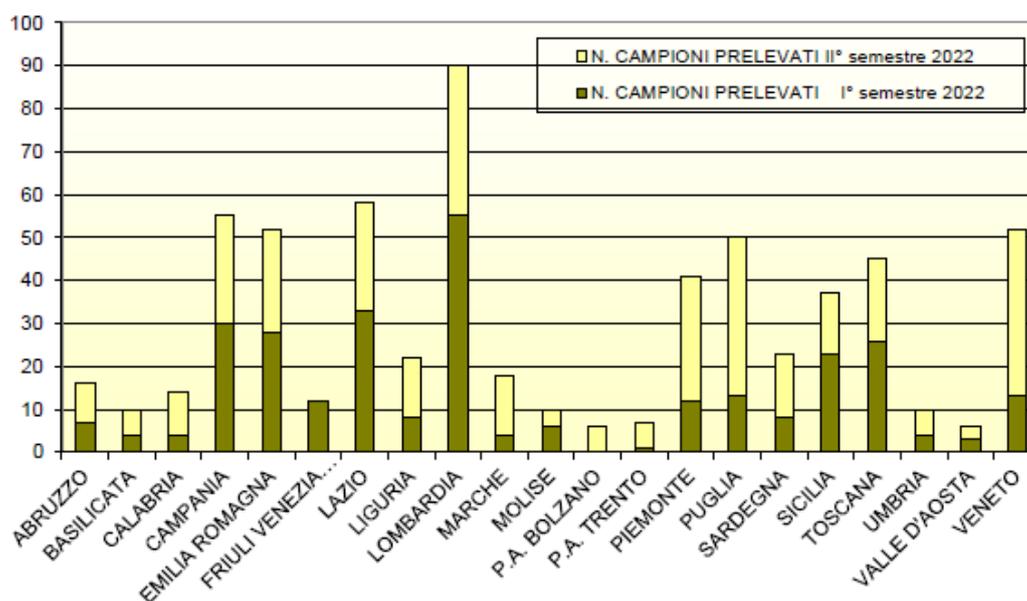
I dati riportati in tabella fanno riferimento al questionario inviato dal centro di referenza ai laboratori del controllo ufficiale di OGM ad Aprile 2023 e sono rappresentate le prove evento-specifiche validate/accreditate.

Distribuzione dei campioni nel corso dell'anno 2022

Tabella 4

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	N. CAMPIONI PRELEVATI I° semestre 2022	N. CAMPIONI PRELEVATI II° semestre 2022
ABRUZZO	7	9
BASILICATA	4	6
CALABRIA	4	10
CAMPANIA	30	25
EMILIA ROMAGNA	28	24
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	
LAZIO	33	25
LIGURIA	8	14
LOMBARDIA	55	35
MARCHE	4	14
MOLISE	6	4
P.A. BOLZANO		6
P.A. TRENTO	1	6
PIEMONTE	12	29
PUGLIA	13	37
SARDEGNA	8	15
SICILIA	23	14
TOSCANA	26	19
UMBRIA	4	6
VALLE D'AOSTA	3	3
VENETO	13	39
Totale	294	340

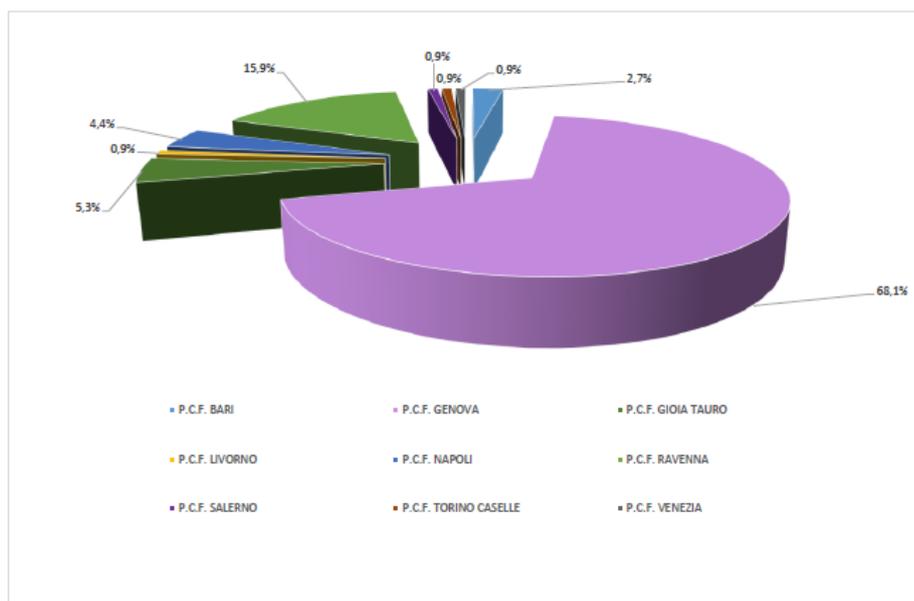
Figura 2



Attività di campionamento all'importazione

Tabella 5

ENTE PRELIEVO ALL'IMPORTAZIONE Posto di Controllo Frontaliero	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI EFFETTUATI
P.C.F. BARI	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	3
P.C.F. GENOVA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	77
P.C.F. GIOIA TAURO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	6
P.C.F. LIVORNO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	1
P.C.F. NAPOLI	ARPA CAMPANIA	1
P.C.F. NAPOLI	I.Z.S. MEZZOGIORNO	4
P.C.F. RAVENNA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	18
P.C.F. SALERNO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	1
P.C.F. TORINO CASELLE	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	1
P.C.F. VENEZIA	I.Z.S. VENEZIE	1
Totale complessivo		113

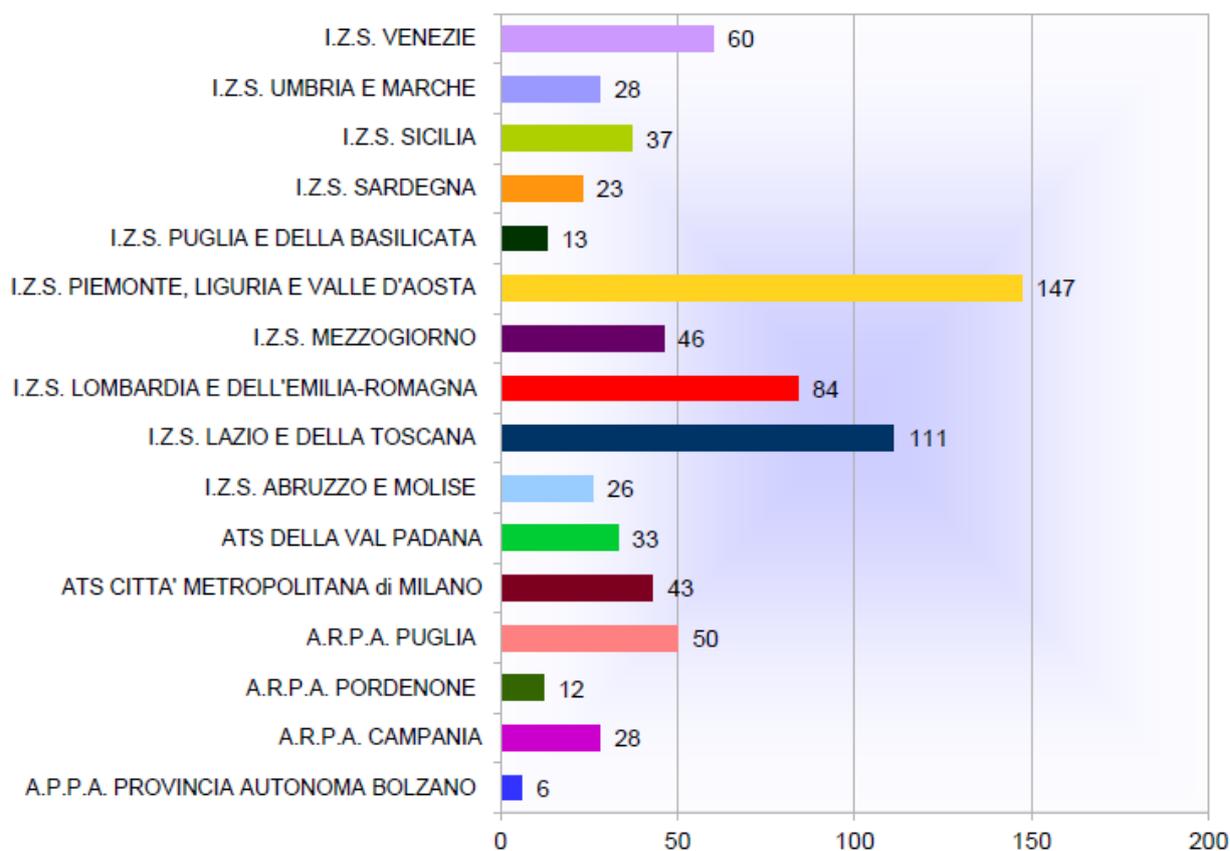


Attività dei laboratori del controllo ufficiale

Tabella 6

ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI ACCETTATI
A.P.P.A. PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	6
A.R.P.A. CAMPANIA	28
A.R.P.A. PORDENONE	12
A.R.P.A. PUGLIA	50
ATS CITTA' METROPOLITANA di MILANO	43
ATS DELLA VAL PADANA	33
I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE	26
I.Z.S. LAZIO E DELLA TOSCANA	111
I.Z.S. LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA	84
I.Z.S. MEZZOGIORNO	46
I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	147
I.Z.S. PUGLIA E DELLA BASILICATA	13
I.Z.S. SARDEGNA	23
I.Z.S. SICILIA	37
I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	28
I.Z.S. VENEZIE	60
TOTALE	747

Figura 4



Metodi di screening e di ricerca degli eventi GM utilizzati dai laboratori del controllo ufficiale

Tabella 7

ENTE ANALISI	RICERCA DI GENI ENDOGENI		N. METODI DI SCREENING		N. METODI ANALISI QUALITATIVA		N. METODI ANALISI QUANTITATIVA		NUMERO DI PROVE ACCREDITATE	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
APPA PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	2	2	9	11	6	6	6	6	23	25
ARPA CAMPANIA	4	4	8	8	0	0	0	0	5	5
ARPA FVG	3	3	6	6	0	0	0	0	9	9
ARPA PUGLIA	3	3	9	9	14	14	3	3	14	14
ATS della CITTA' METROPOLITANA di MILANO	2	2	6	6	9	9	0	0	17	17
ATS della VAL PADANA	2	2	6	6	7	7	1	1	15	16
IZS ABRUZZO E MOLISE	6	6	6	6	1	1	1	0	4	3
IZS LAZIO E TOSCANA	11	11	28	28	80	80	56	74	167	168
IZS LOMBARDIA ed EMILIA ROMAGNA	7	7	9	9	37	46	3	4	53	63
IZS MEZZOGIORNO	8	8	7	7	35	35	0	0	50	42
IZS PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	9	9	11	11	35	38	0	0	51	51
IZS PUGLIA E BASILICATA	5	5	6	6	0	0	0	0	10	11
IZS SARDEGNA	9	9	7	7	15	14	11	12	23	22
IZS SICILIA	4	4	6	6	0	0	0	0	10	10
IZS UMBRIA E MARCHE	8	8	10	10	46	50	46	47	85	87
IZS VENEZIE	5	7	7	7	14	20	0	0	26	34

I dati riportati in tabella fanno riferimento al questionario inviato dal centro di riferimento ai laboratori del controllo ufficiale di OGM ad Aprile 2023 e sono rappresentati i metodi validati/accreditati e quelli effettuati secondo la Decisione 2013/287/EU che modifica la decisione 2011/884/UE per i campioni di riso cinese

SUPPORTO ANALITICO DEL CROGM AI LABORATORI DEL CONTROLLO UFFICIALE

Tabella 8

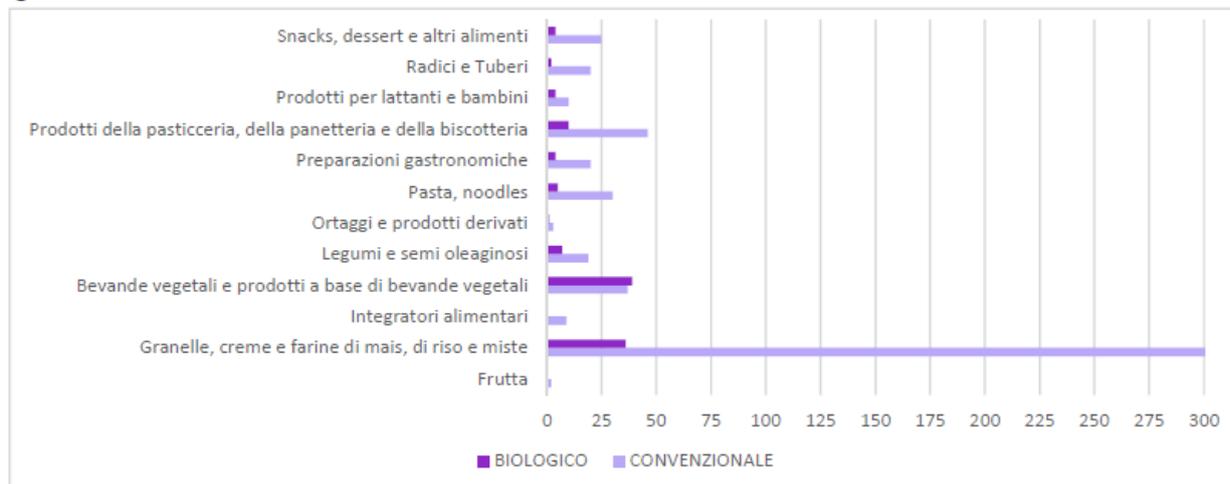
ENTE RICHIEDENTE	N.CAMPIONI	ESTRAZIONI	ENDOGENI	SCREENING	TIPIZZAZIONE	QUANTIFICAZIONE	PROVE COMPLESSIVE
ARPA PUGLIA	7	3	SOIA-MAIS-PATATA	8	-	40	51
ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	4	2	SOIA-MAIS-LINO	8	5	60	EVENTI SOIA 17 92
ATS DELLA VAL PADANA	3	1	MAIS	4	5	26	EVENTI MAIS 2 38
IZS ABRUZZO E MOLISE	1	-	SOIA	1	4	4	9
IZS LOMBARDIA E EMILIA ROMAGNA	1	-	SOIA	1	-	-	EVENTI SOIA 2 3
IZS MEZZOGIORNO	11	10	SOIA-RISO-LINO	11	20	2	43
IZS PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA	3	2	SOIA	5	-	5	EVENTI SOIA 7 19
IZS PUGLIA E BASILICATA	11	1	SOIA-MAIS-RISO-PATATA	17	51	22	91
IZS SICILIA	2	2	PAPAIA	2	6	-	10
IZS UMBRIA E MARCHE	3	4	MAIS-RISO-LINO	4	8	4	20
IZS VENEZIE	2	3	SOIA	4	-	22	EVENTI SOIA 1 30
TOTALE	48	28		65	99	185	29 406

Numero di campioni per matrice sul territorio

Tabella 9

NOME MATRICE	CONVENZIONALE	BIOLOGICO	TOTALE CAMPIONI
Frutta	2		2
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	301	36	337
Integratori alimentari	9		9
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	37	39	76
Legumi e semi oleaginosi	19	7	26
Ortaggi e prodotti derivati	3	1	4
Pasta, noodles	30	5	35
Preparazioni gastronomiche	20	4	24
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	46	10	56
Prodotti per lattanti e bambini	10	4	14
Radici e Tuberi	20	2	22
Snacks, dessert e altri alimenti	25	4	29
TOTALE	522	112	634

Figura 5



Ripartizione campioni biologico/convenzionali per Regione/P.A. con dettaglio sulle matrici

Tabella 10

REGIONE	NOME MATRICE	Convenzionale	Biologico	Totale campioni
ABRUZZO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	11		
	Pasta, noodles	3		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1		
	Totale	16		16
BASILICATA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	4		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
Totale	10		10	
CALABRIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	10		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	2		
	Pasta, noodles	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria		1	
Totale	13	1	14	
CAMPANIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	36	3	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	4	
	Pasta, noodles	4	1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2	2	
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti		1	
Totale	44	11	55	
EMILIA ROMAGNA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	10		
	Integratori alimentari	4		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	4	7	
	Ortaggi e prodotti derivati	1		
	Pasta, noodles	4		
	Preparazioni gastronomiche	3	3	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	5	3	
	Prodotti per lattanti e bambini	3		
	Snacks, dessert e altri alimenti	5		
Totale	39	13	52	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	6	2	
	Pasta, noodles	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1	2	
Totale	8	4	12	
LAZIO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	30	2	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	7	6	
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Pasta, noodles	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	3		
	Radici e Tuberi	5	1	
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
Totale	49	9	58	
LIGURIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	5		
	Legumi e semi oleaginosi		2	
	Pasta, noodles	3	1	
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	6		
	Radici e Tuberi	3		
Totale	19	3	22	

PNAU 2022

LOMBARDIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	56	11	
	Integratori alimentari	2		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	8	4	
	Legumi e semi oleaginosi	3		
	Pasta, noodles	1	2	
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1	1	
	Totale	72	18	90
MARCHE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	10		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	4	2	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Totale	16	2	18
MOLISE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	2		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1		
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Pasta, noodles	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
	Totale	10		10
P.A. BOLZANO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste		1	
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti		1	
	Totale	4	2	6
P.A. TRENTO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	4		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali		3	
	Totale	4	3	7
PIEMONTE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	22	9	
	Integratori alimentari	1		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali		2	
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Preparazioni gastronomiche		1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
	Totale	29	12	41
PUGLIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	21	1	
	Integratori alimentari	1		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	2	
	Legumi e semi oleaginosi	2		
	Ortaggi e prodotti derivati	2		
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	3		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	5		
	Prodotti per lattanti e bambini	1	3	
	Radici e Tuberi	3		
	Snacks, dessert e altri alimenti	3		
		Totale	44	6
SARDEGNA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	7	1	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	1	
	Legumi e semi oleaginosi	1	1	
	Pasta, noodles	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Radici e Tuberi	6		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	Totale	20	3	23

SICILIA	Frutta	2		
	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	13	3	
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	3	4	
	Legumi e semi oleaginosi	4		
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria		1	
	Prodotti per lattanti e bambini	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	Totale	29	8	37
TOSCANA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	25		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	2	
	Legumi e semi oleaginosi	2	1	
	Pasta, noodles	1	1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	4		
	Prodotti per lattanti e bambini	2		
	Radici e Tuberi	1	1	
	Snacks, dessert e altri alimenti	3	1	
		Totale	39	6
UMBRIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	4		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	2		
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Totale	10		10
VALLE D'AOSTA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	6		
	Totale	6		6
VENETO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	19	3	
	Integratori alimentari	1		
	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	1	2	
	Legumi e semi oleaginosi	3	3	
	Ortaggi e prodotti derivati		1	
	Pasta, noodles	5		
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	5	1	
	Prodotti per lattanti e bambini	1	1	
Snacks, dessert e altri alimenti	4			
	Totale	41	11	52
Totale complessivo		522	112	634

Percentuali campioni positivi e positività riscontrate sul territorio nazionale: Circuito Convenzionale

Tabella 11

NOME MATRICE	Totale Campioni Positivi	Totale Campioni sul Territorio	% Campioni Positivi
Frutta	0	2	-
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	5	301	1,7
Integratori alimentari	2	9	22,2
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	5	37	13,5
Legumi e semi oleaginosi	0	19	-
Ortaggi e prodotti derivati	0	3	-
Pasta, noodles	0	30	-
Preparazioni gastronomiche	1	20	5
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	0	46	0
Prodotti per lattanti e bambini	0	10	-
Radici e Tuberi	0	20	-
Snacks, dessert e altri alimenti	0	25	-
TOTALE	13	522	2,5

NOME MATRICE	SOIA							MAIS							Totale positività	Totale campioni positivi
	A2704-12	A5547-127	DAS44406	FG72	MON40-3-2	MON87708	MON89788	BT11	DAS1507	MIR162	MON810	MON88017	MON89034	NIK603		
Granelle, creme e farina di mais, di riso e miste			1		1			1	1	1	2	1	2	1	11	5
Integratori alimentari	2	2	2	2	2	2	2								14	2
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali			2		1	2	4								9	5
Preparazioni gastronomiche	1	1				1	1								4	1
Totale complessivo	3	3	5	2	4	5	7	1	1	1	2	1	2	1	38	13

Percentuali campioni positivi e positività riscontrate sul territorio nazionale: Circuito Biologico

Tabella 13

NOME MATRICE	Totale Campioni Positivi	Totale Campioni sul Territorio	% Campioni positivi
Frutta	0	0	-
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	1	36	2,8
Integratori alimentari	0	0	-
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande veg	5	39	12,8
Legumi e semi oleaginosi	0	7	-
Ortaggi e prodotti derivati	0	1	-
Pasta, noodles	0	5	-
Preparazioni gastronomiche	0	4	-
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	0	10	-
Prodotti per lattanti e bambini	0	4	-
Radici e Tuberi	0	2	-
Snacks, dessert e altri alimenti	0	4	-
TOTALE	6	112	5,4

Tabella 14

NOME MATRICE	SOIA					Tot. Positività	Tot. Campioni Positivi
	A2704-12	DAS44406	MON40-3-2	MON87708	MON89788		
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste				1	1	2	1
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande veg	1	1	2	1	5	10	5
Totale complessivo	1	1	2	2	6	12	6

Positività rilevate per regione (convenzionale e biologico)

Tabella 15

REGIONE/P.A. PRELIEVO	NOME MATRICE	NOME EVENTO	ESITO	TOT Positività	N. Campioni Positivi	N. Campioni Prelevati	% Campioni Positivi
ABRUZZO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	SOIA MON40-3-2	<LOQ	1	1	16	6
BASILICATA				0	0	10	0
CALABRIA				0	0	14	0
CAMPANIA				0	0	55	0
EMILIA ROMAGNA	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA A2704-12	<LOQ	1			
		SOIA MON40-3-2	<LOQ	2			
			0,03%	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	5			
Totale Emilia Romagna				10	5	52	9,6
FRIULI VENEZIA GIULIA				0	0	12	0
LAZIO	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
Totale Lazio				2	1	58	1,7
LIGURIA	Preparazioni gastronomiche	SOIA A2704-12	<LOQ	1			
		SOIA A5547-1274	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
Totale Liguria				4	1	22	4,5
LOMBARDIA	Integratori alimentari	SOIA A2704-12	<LOQ	2			
		SOIA A5547-1274	<LOQ	2			
		SOIA DAS44406	<LOQ	2			
		SOIA FG72	<LOQ	2			
		SOIA MON40-3-2	<LOQ	2			
		SOIA MON87708	0,11%	1			
		0,13%	1				
		<LOQ	1				
		SOIA MON89788	0,08%	1			
	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	MAIS MON810	<LOQ	1			
		MAIS MON89034	<LOQ	1			
Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA DAS44406	<LOQ	1				
	SOIA MON87708	<LOQ	1				
	SOIA MON89788	<LOQ	1				
Totale Lombardia				19	5	90	5,6
MARCHE				0	0	18	0
MOLISE				0	0	10	0
P.A. BOLZANO				0	0	6	0
P.A. TRENTO	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA MON89788	<LOQ	1	1	7	14,3
PIEMONTE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
		SOIA DAS44406	<LOQ	1			
Totale Piemonte				3	2	41	4,9
PUGLIA				0	0	50	0
SARDEGNA				0	0	23	0
SICILIA				0	0	37	0
TOSCANA	Bevande vegetali e prodotti a base di bevande vegetali	SOIA DAS44406	<LOQ	2			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	MAIS BT11	<LOQ	1			
		MAIS DAS1507	<LOQ	1			
		MAIS MIR162	0,12%	1			
		MAIS MON810	<LOQ	1			
		MAIS MON88017	<LOQ	1			
		MAIS MON89034	<LOQ	1			
MAIS NK603	<LOQ	1					
Totale Toscana				10	3	45	6,7
UMBRIA				0	0	10	0
VALLE D'AOSTA				0	0	6	0
VENETO				0	0	52	0
Totale complessivo				50	19	634	3,0

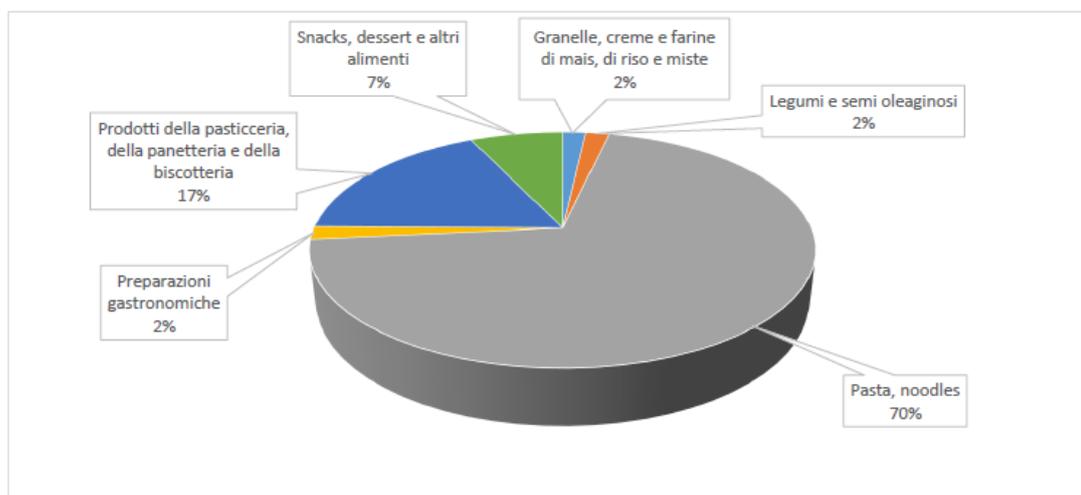
<LOQ: RILEVATO MA NON QUANTIFICABILE (inferiore al limite di quantificazione)

Numero di campioni per matrice all'importazione

Tabella 16

NOME MATRICE	NUMERO CAMPIONI
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	2
Legumi e semi oleaginosi	2
Pasta, noodles	79
Preparazioni gastronomiche	2
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	20
Snacks, dessert e altri alimenti	8
Totale complessivo	113

Figura 6



Positività all'importazione: NESSUNA

ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE SU CAMPIONI A BASE DI RISO
Sul territorio

Tabella 17

REGIONE PRELIEVO	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI
ABRUZZO	I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE	5
BASILICATA	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	3
CALABRIA	I.Z.S. MEZZOGIORNO	4
CAMPANIA	A.R.P.A. CAMPANIA	27
EMILIA ROMAGNA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	12
FRIULI VENEZIA GIULIA	A.R.P.A. PORDENONE	3
LAZIO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	19
LIGURIA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	9
LOMBARDIA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	14
MARCHE	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	3
MOLISE	I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE	3
P.A. TRENTO	I.Z.S. VENEZIE	3
PIEMONTE	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	9
PUGLIA	A.R.P.A. PUGLIA	19
SARDEGNA	I.Z.S. SARDEGNA	5
SICILIA	I.Z.S. SICILIA	11
TOSCANA	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	10
UMBRIA	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	1
VALLE D'AOSTA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	1
VENETO	I.Z.S. VENEZIE	17
TOTALE		178

ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE SU CAMPIONI A BASE DI RISO
All'importazione

Tabella 18

ENTE PRELIEVO (Unità Territoriale)	PROVENIENZA	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI
P.C.F. BARI	ALBANIA	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA	3
P.C.F. GENOVA	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	41
P.C.F. GIOIA TAURO	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	6
P.C.F. LIVORNO	INDIA	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	1
P.C.F. NAPOLI	MYANMAR (BIRMANIA)	I.Z.S. MEZZOGIORNO	1
	THAILANDIA		1
	THAILANDIA	A.R.P.A. CAMPANIA	1
P.C.F. RAVENNA	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA	18
P.C.F. SALERNO	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	1
Totale complessivo			73

POSITIVITA' RISO ALL'IMPORTAZIONE : NESSUNA

Attività di controllo ufficiale Filiera Cereali sul territorio

Tabella 19

Campioni contenenti mais e/o riso		
N. Campioni Prelevati	N. Campioni Positivi	N. Campioni Non Conformi
427	3	0